



Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Geom. Alessandro Cori VII Q.F. D.ssa Rita Sturvi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge 18/06/2009 n. 69);
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000.

ACUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li 17 APR. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 28 DEL 09/04/2015

OGGETTO: MOZIONE CONTRO IL RISCHIO DI SOPPRESSIONE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO COME FORZA DI POLIZIA SPECIALIZZATA NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO, DEL PATRIMONIO AGRO-ALIMENTARE E DELLA BIODIVERSITÀ

L'anno 2015 il giorno 9 del mese di Aprile alle ore 12.20 in Acuto e nella residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1.	Agostini Augusto - Sindaco	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Serafini Leonello - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Petrucci Adelmo - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 3

Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

N. 126 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 16/04/2015 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 01/05/2015.

Acuto 16/04/2015

L'impiegato addetto
(Massimo ROSSI)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- con il disegno di legge 1577 recante “Riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche” il Governo nazionale ha formulato un progetto di riforma e razionalizzazione della Pubblica Amministrazione;
- l’art. 7, comma 1, lettera a) del citato disegno di legge, tra i principi e i criteri direttivi prevede “*il riordino delle funzioni di polizia di tutela dell’ambiente e del territorio, nonché nel campo della sicurezza e dei controlli nel settore agroalimentare, con riorganizzazione di quelle del Corpo forestale dello Stato ed eventuale assorbimento delle medesime in quelle delle altre forze di polizia, ferma restando la garanzia degli attuali livelli di presidio dell’ambiente e del territorio e la salvaguardia delle professionalità esistenti*”, potendone derivare la soppressione del Corpo e l’assorbimento delle funzioni svolte dalla Forestale in quelle delle altre forze di polizia a competenza generale ovvero di altri enti pubblici, cancellando così di fatto, l’unico corpo di polizia statale con una marcata specializzazione e professionalità in materia di tutela dell’ambiente, del territorio e della biodiversità;
- questa operazione determinerebbe l’irrimediabile dispersione della specifica professionalità del Corpo forestale dello Stato: nella lotta ai crimini ambientali e nella tutela degli ecosistemi naturali; nel presidio costante del territorio, nella difesa idrogeologica e del suolo; nella tutela delle condizioni di legalità nel sistema agroforestale ed alimentare del Paese; nella efficace prevenzione e contrasto al traffico e smaltimento illecito dei rifiuti; nella repressione dei reati a danno degli animali; nel contrasto e repressione dei reati alimentari come le contraffazioni, le sofisticazioni, le adulterazioni ormai sempre più diffuse nel settore agro-alimentare; nella tutela dei prodotti a qualità certificata e delle tipicità alimentari; nella lotta agli incendi boschivi e nelle successive attività investigative; nella costante attività di vigilanza e tutela dei Parchi nazionali e regionali, come momento di intervento e mediazione tra le esigenze di sviluppo e quelle della conservazione naturalistica; nel controllo, prevenzione e repressione dei traffici illeciti di specie animali e vegetali minacciate d’estinzione (Convenzione C.I.T.E.S.);
- questa operazione determinerebbe l’irrimediabile dispersione delle specifiche professionalità del Corpo forestale dello Stato non solo quale organo votato alla lotta ai crimini ambientali ed alla tutela degli ecosistemi naturali, ma anche quale indispensabile *partner* nel complesso sistema di *governance* del territorio, essendo dotato di una speciale, indiscutibile e storica sensibilità sia per le esigenze di conservazione degli ambienti naturali, sia per quelle connesse allo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni locali con particolare riguardo a quelle delle zone montane e delle aree protette, da orientare verso forme ecosostenibili, partecipate dai cittadini e controllate da agenzie forti e autorevoli;
- l’efficienza e l’efficacia della presenza del Corpo forestale dello Stato nel presidio e nella difesa del territorio nell’interesse del Paese e di questa Comunità locale, è il risultato delle risposte articolate che lo stesso, per la sua origine, per cultura, per la formazione del personale, fornisce nei vari ambiti operativi, dalla difesa idrogeologica e del suolo alla tutela della legalità nel sistema ambientale, forestale ed agroalimentare, dal contrasto al traffico e allo smaltimento illecito dei rifiuti alla repressione dei reati commessi in danno degli animali, dalla lotta agli incendi boschivi alla vigilanza nelle aree protette e alla tutela della biodiversità;

Considerato che

- il Corpo forestale dello Stato è già stato riorganizzato, quale unica forza di polizia ad ordinamento civile, con competenza specifica in materia di tutela ambientale e agroalimentare con la legge 6 febbraio 2004, n. 36 e che la sua specificità è ribadita anche dal decreto del Ministro dell’Interno 28 aprile 2006 di “Riassetto dei comparti di specialità delle Forze di Polizia”;
- il rilevante, qualificato e produttivo impegno del Corpo forestale dello Stato, il cui organico conta meno di 8.000 unità effettive a livello nazionale, necessita invece di un incremento attesa la circostanza che vede il numero dei professionisti addetti alla sicurezza ambientale e del territorio in molti Paesi europei, ben superiore a quello italiano;
- dagli studi effettuati è stato ampiamente documentato che l’assorbimento in altre forze di polizia del Corpo forestale dello Stato non solo non comporta apprezzabili risparmi nella spesa pubblica, anzi occorrerebbe prevedere risorse finanziarie aggiuntive da destinare all’adeguamento delle dotazioni strumentali e tecniche e del vestiario da fornire al personale, ma si risolve in un minor livello di tutela degli ambienti naturali, dell’agricoltura e del territorio con conseguenti costi economici a cui oggi il Paese non può fare fronte;
- il Corpo forestale dello Stato, in particolar modo nelle zone rurali, montane e svantaggiate e nelle aree protette, svolge di fatto un ruolo di sapiente armonizzazione nel rapporto cittadino/ambiente/agricoltura attraverso una continua azione di prossimità garantendo un efficace presidio di legalità per la sicurezza ambientale, agroalimentare e la tutela del territorio rurale e montano;
- appare assolutamente necessario evitare l’assorbimento in altre forze di polizia del Corpo forestale dello Stato, disperdendone i compiti, ai fini del mantenimento degli attuali livelli di sicurezza e di presidio del territorio contro le manomissioni ambientali, il dissesto idrogeologico ed i reati agroalimentari;

Per quanto sopra espresso, nello spirito del mantenimento e del rafforzamento di ogni forma di collaborazione tra le amministrazioni centrali e locali dello Stato finalizzate a perseguire efficienza, efficacia ed economicità nell’azione pubblica, nell’esclusivo interesse del Paese e dei Cittadini, questo Consiglio Comunale

AD UNANIMITA’

DELIBERA

- di chiedere al Presidente del Consiglio ed ai Ministri pro tempore della Repubblica di scongiurare l’assorbimento del Corpo forestale dello Stato in altre forze di polizia, bensì che lo stesso, in un’ottica di razionalizzazione delle funzioni, venga rafforzato in termini di organico e di competenze specialistiche, affinché si configuri sempre più nettamente quale organo nazionale specializzato nella tutela e nella salvaguardia dell’ambiente, del territorio, delle foreste, del patrimonio agroalimentare e della biodiversità, a servizio di questa Comunità locale e dell’intero Paese;
- di rendere, con separata votazione, all’unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4° comma del Dlgs 267/2000.